



03 | 2022

EIT.swiss

MAGAZINE



Fotovoltaico

Un campo d'attività redditizio per l'installatore elettricista

Nuovo comitato

La prima donna nel comitato di EIT.swiss

Protezione giuridica

Significativi miglioramenti delle prestazioni per i soci



Creatività e una certa diversa prospettiva della «normalità» sono accompagnatrici importanti del lavoro associativo.



Cara lettrice e caro lettore

Nell'agosto 2019 ho iniziato il mio tirocinio di impiegato di commercio presso EIT.swiss. Ora sono al 3° anno e gli esami finali me li sono ormai lasciati alle spalle. In questi tre anni ho imparato molto sul settore elettrico, sull'organizzazione e sulla cultura dell'associazione e sì, anche sui cosiddetti cliché dell'impiegato, come portare il caffè a tutti, passare ore a foraggiare il distruggi documenti o passare intere settimane in archivio; ma a me sono stati risparmiati!

Durante questo periodo sono successe molte cose, ad esempio l'inaugurazione della sede d'esame a Zurigo Altstetten, la fine dello SmartHomeMobile, che negli ultimi anni ha appassionato migliaia di studenti alle elettroprofessioni, e il cambiamento di nome dell'associazione e delle sezioni. A proposito delle sezioni: le voglio proprio ringraziare per la pazienza accordatami nei primi tempi del tirocinio.

Qualche parola su di me: in questo lasso di tempo, grazie alla formazione di base, ho imparato a conoscere meglio le mie competenze, le mie capacità e i miei limiti. Prima del tirocinio, i punti di forza e i punti deboli che ho elencato erano solo parole scritte sui fogli di dozzine di candidature. Dal punto di vista attuale, posso dire che la formazione di base nell'ambito commerciale – nel mio breve percorso formativo – mi ha aiutato in vari modi a definire più chiaramente i miei progetti futuri.

Risanth Rajeendran

Persona in formazione impiegato di commercio EIT.swiss



AGENDA 2022

SwissSkills

- 7-11 settembre 2022, Berna

4° Simposio costruzione solare (swissolar)

- 13 settembre 2022, Basilea

Riunione del comitato

- 5 ottobre 2022, EIT.aargau
- 23 novembre 2022, Neuchâtel

Assemblea dei delegati

- 24 novembre 2022, Neuchâtel

WorldSkills Competition 2022

(svolgimento decentralizzato: elettroprofessioni a Salisburgo)

- 20-28 novembre 2022, Salisburgo, Austria

Giornata del settore EIT.swiss

- 17 gennaio 2023, Berna

Congresso svizzero dell'elettricità

- 18-19 gennaio 2023, Berna



06 | Fotovoltaico

Un campo d'attività redditizio per l'installatore elettricista



12 | Nuovo comitato

La prima donna nel comitato di EIT.swiss



20 | Protezione giuridica

Significativi miglioramenti delle prestazioni per i soci

Vecchia ricetta non si cambia	6
La prima donna in comitato	12
Neodiplomati!	15
La vita dopo la pandemia	18
Assicurazione protezione giuridica	20
Sostituire i contatori elettrici in modo sicuro	22
Momento Palazzo federale	24
Roadmap mobilità elettrica 2025	26
Assicurazioni sociali: catalogo prestazioni	
Fondo sociale	28
Pubblicità per l'informatica degli edifici	29
Informazioni dell'associazione	30
Colonna	35
Impressum	35

Vecchia ricetta non si cambia

La Elettricità Bronz si trova a Tenero, non lontano dal Lago Maggiore. È stata fondata da Egidio Bronz più di 30 anni fa. È un'azienda familiare in cui lavorano 5 membri della stessa famiglia. Si è sviluppata bene, impiega 35 persone e ha saputo sviluppare le opportunità offerte dal turismo della regione.







L'installazione elettrica rappresenta l'attività principale dell'azienda che è però stata capace di creare nuovi sbocchi negli ambiti del commercio, del fotovoltaico e dell'elettromobilità. Il fatto di disporre di diversi segmenti di mercato ne garantisce la salute, che è l'orgoglio del suo fondatore, sì in pensione, ma sempre presente.

Un elettromercato originale

Circa 20 anni fa, Egidio Bronz ha iniziato a commerciare materiale elettrico con l'obiettivo di rivolgersi sia ai professionisti che ai privati. Il suo personale è qualificato per consigliare i clienti e fornire informazioni tecniche non necessariamente disponibili altrove. La superficie di vendita e di stoccaggio è di 1000 m² distribuiti su due piani e mezzo. Grazie a un magazzino robotizzato le migliaia di pezzi in vendita, dalla più piccola vite ai prodotti e apparecchi per l'installazione elettrica, sono disponibili al banco molto rapidamente. Egidio Bronz precisa: «Abbiamo 14000 clienti nel nostro database e possiamo trovare i riferimenti di ogni singola vite consegnata 20 anni fa». Un dettaglio sorprendente: ai clienti vengono offerti prodotti d'installazione, come gli interruttori, con il marchio Bronz. Un'altra cosa originale: l'azienda offre e installa sistemi completi riservati ai clienti privati, come gli impianti aspirapolvere centralizzato o climatizzazione.

Oltre 40000 pannelli solari installati

Il desiderio del proprietario di diversificare le attività della sua azienda è ben illustrato anche dalla sua attività nel mercato dell'energia solare. È vero che il Ticino si trova in una posizione privilegiata per quanto riguarda l'irraggiamento solare, ma bisogna sapere come sfruttarlo. Poco più di dieci anni fa, Egidio Bronz ha deciso di formarsi nell'installazione di pannelli fotovoltaici. Ha seguito un corso alla SUPSI, ottenendo un CAS (Certificate of Advanced Studies). Ripensandoci, ritiene che sia un peccato che il suo esempio non sia stato seguito da molti altri installatori elettricisti. «Il nostro settore ha perso il treno, mentre altri mestieri e associazioni si sono lanciati con successo nella breccia.» Elettricità Bronz garantisce l'insieme delle prestazioni al cliente che viene supportato in tutte le fasi del progetto. Si inizia con la consulenza, si prosegue con la progettazione completa e si conclude con l'installazione dei pannelli sul tetto, il tutto accompagnato dalle necessarie istruzioni. Ad oggi, l'azienda ha realizzato più di 600 progetti e ha superato il traguardo dei 40000 pannelli solari in funzione.

La necessità d'investire

Per Egidio Bronz queste cifre impressionanti illustrano semplicemente le conseguenze positive della decisione iniziale di formarsi.

Insiste molto su questo punto: «Consiglio a tutti gli attori del settore di fare altrettanto.» Ritiene che la formazione dei collaboratori sia di fondamentale importanza e incoraggia EIT.swiss a motivare i propri soci e a proporre delle formazioni su tutto ciò che riguarda l'energia solare e le nuove tecnologie. Non esita a sottolineare che ha fatto un investimento di base di 500000 franchi, assicurando, tra l'altro, l'acquisto di camion con piattaforma. Oggi, a causa delle incertezze legate al Covid e alla guerra in Ucraina, la domanda è particolarmente elevata. Le quattro squadre specializzate nell'installazione fotovoltaica hanno qualche difficoltà a tenere il passo. Per quanto riguarda i pannelli solari, una scorta nei pressi della sede aziendale consente un rifornimento continuo di 1000 pannelli, il che dovrebbe garantire la tranquillità per un po' di tempo.

L'elettromobilità: un mercato che si è aperto

Quando le prime auto elettriche apparvero sul mercato, Egidio Bronz non ha esitato. Ha acquistato una delle prime Tesla circolanti in Ticino. Da allora ha percorso 200000 km con il suo veicolo e sa di cosa parla quando è in contatto con un cliente.

La sua azienda offre soluzioni di ricarica per ogni tipo di esigenza. Non si limita a installare una stazione di ricarica, ma offre soluzioni per



«Consiglio agli attori del settore di investire nella formazione del solare.»

Egidio Bronz



la gestione della ricarica di veicoli. L'obiettivo è, ad esempio, quello di sfruttare al meglio l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici, definendo priorità o fasce orarie per la ricarica di un determinato dispositivo.

Da poco i sistemi che propone permettono uno scambio bidirezionale. La batteria di un'auto può essere utilizzata, in caso di bisogno, per alimentare un elettrodomestico, se dispone di riserve sufficienti.

Stabilità e sostenibilità

Per assicurare l'evoluzione dell'azienda e il suo successo, è stato ed è tuttora necessario affidarsi a personale qualificato. È il caso di Elettricità Bronz, che garantisce la formazione di quattro tirocinanti, molti dei quali rimangono in azienda. Più di un terzo del personale ha completato il tirocinio in loco. Molti collaboratori lavorano in azienda da più di 20 anni e sono in grado di occuparsi ottimamente dei giovani. Il messaggio sovente indirizzato ai clienti è: «Scegliete un'azienda che siete sicuri durerà a lungo.»

Pierre Schoeffel
Redattore Magazine EIT.swiss





La prima donna in comitato

Elezioni suppletive: la prima volta di una donna tra i nove membri del comitato.

Durante l'assemblea generale del 18 giugno 2022, il presidente Michael Tschirky ha colto l'occasione per fare un bilancio del 2021. Il settore elettrico ha superato bene anche il secondo anno pandemico, dimostrato sia dai numeri del settore che dai rapporti di tirocinio. Proprio la formazione di base installatore:trice elettricista AFC continua a essere molto apprezzata. Nella sfera della formazione professionale superiore, l'associazione si preoccupa principalmente delle insoddisfacenti quote di promossi.

Il presidente Tschirky ritiene che la nuova ordinanza sui lavori di co-

struzione non sia soddisfacente. Non è adatta alla pratica, nello specifico per i lavori di completamento. Misure di miglioramento saranno sviluppate in collaborazione con la Suva. Il rapporto annuale 2021, integrato da queste informazioni orali, è stato approvato all'unanimità.

Tuttavia, al centro dell'assemblea generale, c'era l'elezione suppletiva del comitato. Viste le disposizioni statutarie nel 2022 si sono resi vacanti due seggi. Manfred Ulmann e Susanne Jecklin sono stati brillantemente eletti. La signora Jecklin è la prima donna a far parte dei nove membri dell'organo. Michael Tschirky

ha omaggiato i membri uscenti Pierre Schnegg e Fritz Linder per il loro pluriennale impegno a favore dell'associazione e i soci attivi presenti li hanno nominati soci onorari.

Conoscere Susanne Jecklin e Manfred Ulman: leggete le interviste. Qual è il loro background, cosa li motiva e quali sono gli obiettivi personali e le motivazioni per il lavoro nel comitato.

Il comitato EIT.swiss, da sinistra a destra: Martin Schlegel, Thomas Keller, Antonio Salmina, Michael Tschirky, Christian Matter, Susanne Jecklin, Jean-Marc Derungs, Manfred Ulmann, Silvan Lustenberger





«Il nostro settore è centrale per l'implementazione della strategia energetica.»

Susanne Jecklin

Susanne Jecklin

**Comproprietaria e direttrice,
Flückiger Electricité SA, St-Blaise**

Carriera professionale e privata?

Nel 2019 ho attuato un cambiamento importante nella mia vita professionale. Christoph Leuenberger, mio marito, ha attraversato una fase di crescita intensa con Flückiger Electricité SA e tra gli azionisti è cresciuta l'esigenza di un rafforzamento dell'area «back office». Dopo lo studio di scienze naturali, ho lavorato nell'industria farmaceutica in varie posizioni manageriali, nella produzione di farmaci fino al 2019. Ho avuto il privilegio di essere coinvolta in molti progetti interessanti, come il rinnovamento dei processi e degli impianti di produzione o il lancio sul mercato di nuovi prodotti. Lavorare con colleghi di paesi, fusi orari e contesti culturali diversi mi ha sempre affascinato e arricchito. Una mente curiosa e la costante ricerca della soluzione ottimale descrivono molto bene il mio approccio professionale, qualità che oggi posso sfruttare al meglio presso Flückiger Electricité SA. Con grande entusiasmo, sono ora in grado di assumermi la responsabilità dell'attività e dei collaboratori della nostra azienda.

In privato, apprezzo molto il fatto di poter vivere e lavorare nella regione dei Tre Laghi nella parte francofona della Svizzera. Mi piace cucinare e deliziare i nostri ospiti con i prodotti della nostra regione. Non ho abbandonato del tutto i temi teorici della mia precedente attività. Nel tempo libero leggo letteratura scientifica o altri temi avvincenti.

Motivazione e obiettivi del lavoro commissionale EIT.swiss?

Come comproprietaria e circondata da professionisti del settore elettrico, vivo ogni giorno le sfide del settore. È estremamente importante per me rappresentare la Svizzera Romanda e il Ticino e far conoscere le peculiarità di queste regioni. Sono convinta che sarò in grado di contribuire al meglio con la mia pluriennale esperienza professionale, anche in altri settori.

La sfida più grande per il settore dal punto di vista personale?

Le regioni della Svizzera presentano realtà economiche molto diverse per le aziende del settore. Questa diversità deve essere tenuta in conto, soprattutto se, nel prossimo futuro, l'edilizia dovesse raffreddarsi. Personalmente, ritengo che la Svizzera sia molto ben posizionata dal punto di vista economico.

Le ultime settimane ci hanno dimostrato, in diverse parti del mondo, che i cambiamenti possono essere molto repentini. Dovremo essere attenti a valutare le conseguenze dell'emergente ordine mondiale multipolare e le sue conseguenze economiche. Per me è importante mantenere il focus sul margine delle nostre aziende e cercare soluzioni equilibrate.

La più grande opportunità per il settore?

Il nostro settore è centrale per l'implementazione della strategia energetica e sta creando le condizioni per la digitalizzazione in tutti i settori. Questo ci porta a nuove aree di competenza, alle interfacce con l'informatica e l'automazione. Queste espansioni delle classiche attività dell'installazione elettrica devono essere utilizzate. I relativi presupposti sono stati creati nell'ambito della formazione.



Manfred Ulmann

Membro di direzione Fischer Electric AG, Orpund. Presidente EIT.bern

Carriera professionale e privata?

Dopo il tirocinio di montatore elettricista, ho proseguito con la formazione di installatore elettricista diplomato. Nel 2007 sono entrato a far parte della direzione della mia azienda formatrice e ho assunto la gestione del reparto delle installazioni a corrente forte. Organizzo inoltre la formazione degli apprendisti e supervisiono la gestione interna della qualità. Dal 2019 sono membro del comitato di controllo del mercato del lavoro del Canton Berna e mi batto per migliorare le condizioni di lavoro in tutti i settori. Vivo nel Seeland bernese con mia moglie e i nostri tre figli ormai quasi adulti. Nel tempo libero mi piace fare delle gite in sella alla mia Honda Goldwing e in inverno

sono spesso sulle piste da sci. In passato sono stato attivo in molte associazioni e mi sono sempre impegnato attivamente per i compiti e obiettivi comuni.

Motivazione e obiettivi del lavoro commissionale EIT.swiss?

In qualità di ex calculatore della nostra azienda e membro della commissione di gestione aziendale di EIT.swiss, questi temi sono sempre stati per me una questione importante del nostro settore. Il fatto poi che mia moglie sia una contabile influenza ulteriormente il mio interesse; per questo mi piacerebbe essere coinvolto in queste mansioni e sfide. Inoltre, ho ricoperto per diversi anni la carica di capo perito delle professioni installatore elettricista AFC ed elettricista di montaggio AFC. Posso quindi mettere a disposizione la mia esperienza nella formazione di base

e in quella continua. Negli ultimi tre anni come presidente di una sezione di una certa grandezza (EIT.bern), ho affrontato molte mansioni e sfide con gli uffici pubblici, i partner sociali e le istituzioni di formazione.

La sfida più grande per il settore dal punto di vista personale?

Energia e digitalizzazione sono le parole d'ordine in molti settori e ora siamo chiamati ad affrontarli. Per questo necessitiamo di buone connessioni con la politica, affinché le nostre competenze siano valorizzate anche a livello legislativo. Le sfide nell'ambito del risparmio energetico possono influire massicciamente il settore anche oltre la ristrutturazione dell'illuminazione. Stiamo parlando di un settore moderno e tecnicamente qualificato e ora dobbiamo dimostrarlo anche nella digitalizzazione e implementare le opportunità offerte.

La più grande opportunità per il settore?

Abbiamo competenze che molti altri settori ci invidiano. Dobbiamo quindi commercializzarle in modo intelligente e possibilmente contrastare la fuga degli specialisti. Con il progetto OFor2022+, dobbiamo riconoscere l'opportunità dello sviluppo professionale e posizionarci correttamente per il futuro. Per farlo, abbiamo bisogno di una buona strategia e di una migliore collaborazione con i fabbricanti dei nostri prodotti. La realizzazione di servire gli stessi clienti e le loro esigenze può e deve venire meglio implementata.

«Stiamo parlando di un settore moderno e tecnicamente qualificato e ora dobbiamo dimostrarlo anche nella digitalizzazione e implementare le opportunità offerte.» **Manfred Ulmann**

Neodiplomati

Elettricista capo progetto, BE230 / 08.03.2022-09.03.2022

Caruso Lorenzo 8853 Lachen
Emini Besir 8957 Spreitenbach
Guaricci Simone Andrea
6045 Meggen
Wolf Daniel 6197 Schangnau

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL44 / 10.02.2022-11.02.2022

Dahinden Kilian 8916 Jonen
Fella Julien 8302 Kloten
Graf Riet 8006 Zürich
Hadorn Oktavia 3636 Forst
Jeevamohan Jeenath
6403 Küssnacht am Rigi
Peter Roman
5712 Beinwil am See
Richenberger Dario
6206 Neuenkirch
Rütschi Remo 8215 Hallau
Stalder Christian 3604 Thun
Stastny Kevin 3627 Heimberg
Tasci Ali 4147 Aesch
Vasiljevic Milos 8050 Zürich
Zürcher Michael 8547 Gachnang

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL45 / 15.02.2022-16.02.2022

Eisenbart Rafael 8344 Bärenswil
Schön Thomas 8374 Dussnang
Shehu Fatlum
1052 Le Mont-sur-Lausanne
Spies Patrick 2814 Roggenburg
Vaney Sylvain 1023 Crissier
Voide Jérémy 1948 Lourtier

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL46 / 17.02.2022-18.02.2022

Giovanoli Riccardo
8132 Egg b. Zürich
Lorenz Claudio 3930 Visp

Marguccio Dario
2300 La Chaux-de-Fonds
Matter Kevin 6390 Engelberg
Müller Marco 9470 Buchs
Ortiz Jonathan 8616 Riedikon
Sansonnens Gaël 1475 Autavaux
Sieve Charles 1257 Bardonnex
Vermeille Dimitri 2340 Le Noirmont

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL47 / 24.02.2022-25.02.2022

Brunner Kevin 3806 Bönigen
Fenner Gian 5636 Benzenschwil
Lehmann Thomas 4303 Kaiseraugst
Marthaler Stefan 8156 Oberhasli
Oester Reto 3661 Uetendorf
Ramadani Dashmir 8152 Opfikon
Stiffler Hans Andrea
7260 Davos Dorf

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL48 / 17.03.2022-18.03.2022

Ambrosio Alessio 8404 Winterthur
Biegger Christian 8604 Volketswil
Gisler Joshua 6048 Horw
Grossmann Joël 9562 Märwil
Loretan Claudio 3900 Brig
Plank Stefan Roger 8335 Hittnau
Vlajic David 5432 Neuenhof
Walker Livio 6204 Sempach
Wandeler Cyrill 6312 Steinhausen

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL49 / 22.03.2022-23.03.2022

Amzai Fisnik 8305 Dietlikon
Bartholet Ramon 8889 Plons
Coelho Oliveira Michel 1774
Montagny-les-Monts
De Gregorio Luca 8222 Beringen
Giacomelli Rino 7550 Scuol
Iseni Sali 1041 Poliez-le-Grand
Jakob Glenn 4900 Langenthal

Mamie Gaétan
1032 Romanel-sur-Lausanne
Mazotti Steve 8413 Neftenbach
Morgenthaler Simeon
4900 Langenthal
Oberholzer Roman 8704 Herrliberg
Prapopoulos Noel 8302 Kloten
Sahli Sabrina 3400 Burgdorf
Scheibmayr Markus
6333 Hünenberg See
Steinmann Dominik
6403 Küssnacht am Rigi
Zürcher Loic 1088 Ropraz

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL50 / 24.03.2022-25.03.2022

Jesus de Azevedo Oscar 1009 Pully
Manca Timothée 1219 Aire
Tribolet Sacha 1213 Petit-Lancy

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL51 / 07.04.2022-08.04.2022

Demarmels Flurin 7462 Salouf
Demirci Munzur 7504 Pontresina
Gmür Christian 9533 Dietschwil
Habegger Joël 5032 Aarau Rohr
Jost Michael 3257 Grossaffoltern
Karabulut Oguzhan 8953 Dietikon
Karip Kaan 8424 Embrach
Koller Joel 7460 Savognin
Krebs Nino
3053 Münchenbuchsee
Palatini Kevin 9400 Rorschach
Roth Christoph 4917 Melchnau
Schnepf Florian 79539 Lörrach (D)
Villiger Urs 5643 Sins
Weiss Marco 8610 Uster

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza, BPEL52 / 26.04.2022-27.04.2022

Andres Oliver 3179 Kriechenwil
Graf Mario 6287 Aesch

Gut Raphael 6005 Luzern
Hippenmeyer Pascal
4537 Wiedlisbach
Winkler Marco 79585 Steinen (D)

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL53 / 03.05.2022-04.05.2022**

Bieri Luca Dominic 3006 Bern
Bietenholz Harry 8032 Zürich
Bösch Sandro 9444 Diepoldsau
Christen Martin 8222 Beringen
Lüthi Marco 3176 Neuenegg
Naef Ronny
8552 Felben-Wellhausen
Nevistic Mario 6032 Emmen
Villiger Jonas 5643 Sins
Weber Thomas 8640 Hurden

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL54 / 05.05.2022-06.05.2022**

Bieri Alessio 4710 Balsthal
Blakaj Drilon 3095 Spiegel b. Bern
Buholzer Pascal 6280 Hochdorf
Christen Noel 6390 Engelberg
Fahrni Nicolas
3053 Münchenbuchsee
Herrmann Dominic 8057 Zürich
Leuzinger Dominic 8370 Sirnach
Musli Armend 8180 Bülach
Ramos Ladeira Joao David
8546 Islikon
Regli Thomas 4125 Riehen
Schmid Timo 4106 Therwil
Wyss Joel 6370 Stans

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL55 / 10.05.2022-11.05.2022**

Baumann David 1222 Vézenaz
Emmenegger Luca 6102 Malters
Götz Lars 8181 Höri
Guillet Laurent 1730 Ecuvillens
Schlegel André 8424 Embrach
Sisti Cédric 4127 Birsfelden
Uttinger Moritz 8180 Bülach
Walder Alessandro 8424 Embrach

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL56 / 12.05.2022-13.05.2022**

Aviolat Damien 1213 Petit-Lancy
Keller Roger 8864 Reichenburg
Roulin Denis 1541 Sévaz

Rupp Fabio 8807 Freienbach
Teklay Robel 1880 Bex
Wohlgemuth Tobias 8706 Meilen
Zwyer Rico 6460 Altdorf

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL57 / 17.05.2022-18.05.2022**

Baumgartner Martin
3414 Oberburg
Broch Jannik 1717 St.Ursen
Djaferi Resul 8546 Kefikon
Moenne-Loccoz Sylvain
1208 Genève
Wiederkehr Jürg 8305 Dietlikon

**Elettricista capo progetto in
installazione e sicurezza,
BPEL58 / 19.05.2022-20.05.2022**

Corti Giancarlo 4852 Rothrist
Del Jesus Willy Alberto
1010 lausanne
Jurkic Zvonko 8500 Frauenfeld
Kleiner Simon 9450 Altstätten
Oppliger Markus 3457 Wasen
Philipona Loïc 1260 Nyon
Sandoz Bastian 2400 Le Locle
Sovilla Dario
1464 Chêne-Pâquier
Wiegand Joel 8113 Boppelsen
Yalman Lukas 8370 Sirnach

**Elettricista capo progetto
in pianificazione, BPPL6 /
26.04.2022-27.04.2022**

Konrad Sarah 5611 Anglikon
Maurer Matthias 2540 Grenchen
Müller-Dikmen Dane
8192 Zweidlen
Neranan Niroshan
7302 Landquart
Rothenfluh Jonathan
5724 Dürrenäsch
Spano Raffaele 7000 Chur

**Consulente in sicurezza
elettrica, BS562 / 10.03.2022**

Bosson Patrick
1228 Plan-les-Ouates
Buccarello Alessandro
5462 Siglistorf
Kaewdam Thinnakorn 8045 Zürich
Milenkovic Aleksandar
8735 St.Gallenkappel
Nicollierat Jean 1934 Bruson

**Consulente in sicurezza
elettrica, BS563 / 11.03.2022**

Darkwa Kenny 8004 Zürich
Müller Pascal 8625 Gossau ZH
Thönnnes Tim Matthias
8640 Rapperswil-Jona

**Installatore elettricista
diplomato, HE225 /
03.02.2022-04.02.2022**

Herzog Pascal 4466 Ormalingen

**Installatore elettricista
diplomato, HE226 /
31.03.2022-01.04.2022**

Birrer Martin 6156 Luthern
Del Sole Tim 8620 Wetzikon
Ferrari Cedric 4500 Solothurn
Fichter David 8003 Zürich
Gander Marco 6375 Beckenried
Hügli Roman 3250 Lyss
Kunz Alex 6214 Schenkon



Tanner Paulo 2504 Biel/Bienne
Vonarburg Markus
6262 Langnau b. Reiden

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche, HFPEL4 / 01.02.2022-02.02.2022

Crosara Patrick 8303 Bassersdorf
Karakushi Armend
5453 Remetschwil
Meyer Kevin 4104 Oberwil
Pauletto Remo 5325 Leibstadt
Sager Andreas 8580 Amriswil
Vassallo Rosario 4053 Basel

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche, HFPEL5 / 29.03.2022-30.03.2022

Bächtold Stephan 8134 Adliswil
Ellensohn Lars Andreas
8041 Zürich
Gnos Ueli 7323 Wangs

Schmid David 3938 Ausserberg
Schneebeli Simon
8910 Affoltern a.A

Esperto in pianificazione elettrica, HFPPL1 / 04.11.2021-05.11.2021

Kramer Manuel 7402 Bonaduz

Esame pratico secondo l'OIBT, PX78 / 03.03.2022-04.03.2022

Bausch Mike 8404 Winterthur
Hediger Mauro 3008 Bern
Kern Oliver 5300 Turgi
Pfister Michael
4573 Lohn-Ammannsegg
Rakocija Ivica 8134 Adliswil
Roos Samuel 6017 Ruswil
Rüegger Denis 4600 Olten
Saner Michael
4622 Egerkingen

Stalder Martin
3550 Langnau im Emmental
von Allmen Pascal 3715 Adelsboden

Esame pratico secondo l'OIBT, PX79 / 28.04.2022-29.04.2022

Balmer Marco 3400 Burgdorf
Bucher Lukas 6102 Malters
Burkart Remo 5634 Merenschwand
Gerzner Matthias 6422 Steinen
Kreis Marco 8617 Mönchaltorf
Müller Pascal 8625 Gossau ZH
Pichler Andrea Ramon 4410 Liestal
Santo Vieira Leme-Moser Patrick
3084 Wabern
Sekulic Ljubomir 6004 Luzern
Siegenthaler Tim 8633 Wolfhausen
Stadelmann Tobias
4900 Langenthal
Villiger David 5722 Gränichen

La vita dopo la pandemia

La pandemia è – almeno sulla carta – finita venerdì 1° aprile 2022. Quindi una sorta di normalità sta tornando anche sul posto di lavoro. Con l’abolizione delle misure di protezione, la responsabilità della sicurezza dei dipendenti ricade interamente sui datori di lavoro.

D’ora in poi i datori di lavoro non saranno più obbligati a mantenere le misure di protezione. Le misure igieniche adottate per proteggersi dalle infezioni sono state prescritte nell’ordinanza Covid-19. Le disposizioni del codice delle obbligazioni e della legge del lavoro sono e restano applicabili. Anche prima della pandemia, obbligavano i datori di lavoro a prendere le misure necessarie per proteggere la salute dei dipendenti. Secondo la legge, il datore di lavoro deve ottenere la collaborazione di queste persone. In un certo senso, quindi, i dipendenti hanno voce in capitolo quan-

do si tratta di tutela della salute. Nel contempo i dipendenti sono tenuti a supportare il datore di lavoro nell’applicazione delle prescrizioni.

Un test positivo al coronavirus non deve essere comunicato al datore di lavoro. Anche l’obbligo d’isolamento non esiste più. Di principio, i dipendenti devono recarsi al lavoro dopo un test positivo, solo chi si sente male resta a casa. Ciò significa che ora si applica lo stesso regolamento antecedente la pandemia: chi non si presenta al lavoro necessita di un certificato medico a partire dal terzo giorno di assenza.

Non esiste un diritto corrispondente per il telelavoro. Tuttavia, se quest’ultimo fosse fattibile, il datore di lavoro dovrebbe fare delle concessioni alle persone vulnerabili.

Non esistono linee guida uniformi, ma solo raccomandazioni per una transizione senza problemi.

Naomi Esposito Servizio giuridico EIT.swiss





Assicurazione
protezione giuridica

Dal 2007, EIT.swiss offre ai propri soci una soluzione di protezione giuridica economica e snella. Grazie all'elevato volume di premi e al basso onere dei sinistri, EIT.swiss è riuscita a negoziare con l'assicuratore CAP significativi miglioramenti delle prestazioni.

A inizio maggio 2022, l'assicurazione di protezione giuridica CAP ha introdotto dei miglioramenti delle prestazioni e l'aumento delle somme, e questo senza aumentare i premi. A fronte di un tasso di premio invariato, i nostri soci beneficiano dei seguenti miglioramenti:

Variante BASE

Nuova somma assicurata
CHF 300000 (finora CHF 100000)
Nuova protezione giuridica
diritto contrattuale CHF 200000
(finora CHF 100000)
Tasso di premio invariato dal 2007

Variante PLUS

Nuova somma assicurata
CHF 600000 (finora CHF 200000)
Nuova protezione giuridica
diritto contrattuale CHF 300000
(finora CHF 200000)
Tasso di premio invariato dal 2007

Dal 1° maggio 2022, la variante PLUS offre le seguenti nuove coperture e prestazioni:

- Aiuto alle vittime
- Spese e emolumenti per decreti penali/multe e misure amministrative del servizio della circolazione fino a CHF 1000 per caso

- Spese di viaggio e di traduzione fino a CHF 1000 per caso
- Protezione giuridica internet
- La protezione giuridica inquilini e circolazione è inclusa gratuitamente nell'assicurazione (anche il rischio del locatore per i locali commerciali è coperto)

Dal 1° maggio 2022, con l'assicurazione complementare COMFORT sono disponibili le seguenti nuove coperture:

- Diritto degli appalti pubblici
- Diritto dei lavoratori distaccati
- Diritto della protezione dei dati
- Diritto dei brevetti, diritto d'autore, diritto di design, diritto dei marchi
- Diritto fiscale
- Successione aziendale (consulenza legale fino a CHF 1500)

Solo per l'assicurazione complementare COMFORT il tasso di premio è stato aumentato dallo 0.30 allo 0.41% della massa salariale SUVA, a causa dei numerosi miglioramenti delle prestazioni per i nuovi contratti assicurativi.

Naomi Esposito Servizio giuridico EIT.swiss

Sostituire i contatori elettrici in modo sicuro

Entro la fine del 2027, in Svizzera 3,4 milioni di contatori tradizionali dovranno essere sostituiti da «smart meter». Ma attenzione: il quadro di distribuzione può contenere amianto. Quindi, ci sono alcuni punti importanti da considerare.





Nell'ambito della strategia energetica della Confederazione, entro la fine del 2027 l'80% delle abitazioni dovrà essere dotato di contatori digitali in sostituzione dei tradizionali. Secondo i gestori delle reti di distribuzione, questa misura riguarda 3,4 milioni di contatori in tutta la Svizzera. Con il restante 20% che potrà ancora essere utilizzato fino al termine della funzionalità, se ne aggiungono altri 1,2 milioni.

La sostituzione del contatore richiede particolare attenzione. Per via del suo elevato potere isolante elettrico e termico, l'amianto è stato utilizzato anche per i quadri di distribuzione. La Suva ritiene che un'economia domestica su cinque ne sia colpita. Se è il caso, nella lavorazione meccanica possono essere rilasciate fibre di amianto pericolose per la salute.

Mathias Hartmann, esperto in sicurezza della Suva, sa bene a cosa occorre prestare attenzione nel passaggio al contatore «intelligente».

Mathias Hartmann, è possibile riconoscere a occhio nudo se un quadro di distribuzione contiene amianto?

Purtroppo non sempre. L'amianto è potenzialmente presente in tutti gli edifici costruiti prima del 1990. In caso di dubbio è importante che le ditte esecutrici, d'intesa con il committente, facciano eseguire un'analisi del materiale.

Cosa fare se l'analisi del materiale è positiva?

Innanzitutto occorre verificare se il contatore digitale può essere installato senza sottoporre a lavorazioni meccaniche i materiali contenenti amianto. Tali lavori possono essere eseguiti autonomamente dagli installatori elettricisti, ma solo se sono stati istruiti sulla procedura e attuano le opportune misure di protezione, descritte nelle regole vitali sull'amianto per chi lavora con l'elettricità.

Quali misure di protezione bisogna osservare?

Durante i lavori è necessario indossare una maschera per polveri sottili FFP3 e una tuta protettiva monouso della categoria 3 tipo 5/6, da smaltire correttamente dopo l'uso. Inoltre, deve essere utilizzato un aspirapolvere per amianto dotato di filtro di classe H. In caso di una bonifica completa da amianto e il quadro di distribuzione contiene amianto in matrice friabile, i lavori di smontaggio devono essere eseguiti da una ditta specializzata riconosciuta dalla Suva, in collaborazione con una ditta di impianti elettrici.

Adrian Vonlanthen Portavoce Suva

Altre informazioni sulla gestione di quadri di distribuzione contenenti amianto sono disponibili nelle regole vitali sull'amianto per chi lavora con l'elettricità: [suva.ch/88254.i](https://www.suva.ch/88254.i)



IL CONSIGLIERE NAZIONALE
MATTHIAS SAMUEL JAUSLIN INFORMA

Il nostro settore ha una responsabilità

La maggioranza del Parlamento abbraccia l'accordo di Parigi mirante a limitare il riscaldamento medio. La riduzione delle emissioni di gas serra a zero netto è una sfida importante anche per il settore elettrico.



«Se la politica vuole raggiungere i propri obiettivi climatici, dovrebbe anteporre il pragmatismo al programma di partito»

Matthias Samuel Jauslin

proprie emissioni a zero netto entro il 2050 saranno supportate.

Come seconda misura, verrà lanciato il programma «Sostituzione degli impianti di riscaldamento», il cui obiettivo è di accelerare la conversione dei sistemi di riscaldamento, ossia sostituire quelli a olio, gas e elettrici e degli impianti di produzione di acqua calda, e aumentare il tasso di ristrutturazione degli edifici, ancora troppo basso. Questa misura è destinata ad accelerare la decarbonizzazione del settore edilizio e deve essere realizzata attraverso i programmi edifici cantonali, già ben implementati. Il Consiglio nazionale ha stanziato 200 milioni di franchi all'anno per i prossimi 10 anni. Per motivi di politica finanziaria, la commissione del Consiglio degli stati vuole dimezzare questa somma. Contrariamente a quanto affermato dalla stampa, i fondi non saranno distribuiti secondo il principio dell'annaffiatoio, ma vincolati a chiare condizioni in conformità con i programmi edifici esistenti. Si vuole garantire che le ristrutturazioni degli immobili locativi non comportino semplicemente un aumento di affitto, ma che la diminuzione dei costi accessori si ripercuota di conseguenza.

La natura a lungo termine del programma di promozione offre sicurezza nella pianificazione

al committente e all'intero settore dell'edilizia. Inoltre, si possono esaminare soluzioni alternative tipo le reti di riscaldamento. È necessario tenere conto degli effetti a catena derivanti, ovvero ristrutturazioni che verrebbero effettuate anche senza sovvenzioni supplementari.

È nostra responsabilità garantire alle generazioni future condizioni di vita intatte. Gli effetti delle nostre azioni – cambiamento climatico ed emissioni di gas serra causate dall'uomo – rappresentano una sfida significativa. Le conseguenze sono palpabili sia nella società che nell'economia. Non tutte le misure del controprogetto corrispondono a una politica climatica liberale. La legge quadro non è perfetta, ma è pragmatica. Se i politici volessero raggiungere i loro obiettivi climatici, dovrebbero anteporre il pragmatismo al programma di partito. Proseguiamo insieme anche come settore elettrico e lavoriamo per una Svizzera climaticamente neutra.

Matthias Samuel Jauslin è membro del Consiglio nazionale dal 2015, della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE-N) e della Commissione della gestione. È direttore e azionista di maggioranza di un'azienda attiva nell'ambito degli impianti elettrici, della telematica e dell'automazione.

Gli sforzi compiuti finora dalla Confederazione, dai Cantoni e da terzi non sono ancora sufficienti. La necessità di agire è evidente dopo il rifiuto della legge sul CO₂. Sono necessari strumenti più vincolanti e obiettivi misurabili. Il non far nulla non è un'opzione per il nostro settore.

Al contrario, l'iniziativa per i ghiacciai chiede il bando definitivo dei combustibili fossili. Questa richiesta, tuttavia, si spinge troppo oltre per il Parlamento, che ha elaborato un controprogetto. È una cosiddetta legge quadro, fissa chiari obiettivi intermedi ed esige due misure concrete. Previsti sono 1,2 miliardi di franchi da utilizzare per promuovere nuovi processi e tecnologie atte a ridurre le emissioni di gas serra. Ciò supporta la pretesa dell'economia svizzera di svolgere un ruolo pionieristico nella protezione del clima. Allo stesso tempo le aziende che ridurranno volontariamente le



Roadmap mobilità elettrica 2025

Il 16 maggio 2022 è stata firmata la nuova Roadmap mobilità elettrica 2025. Con questo si vuole aumentare la quota di veicoli con spina, creare più stazioni di ricarica pubbliche e consentire la ricarica al servizio della rete. Anche EIT.swiss è al via con una misura.

La roadmap mobilità elettrica è stata lanciata nel 2018. I rappresentanti dell'economia e del settore pubblico si sono impegnati quindi nella missione di promuovere l'elettromobilità. Quattro anni dopo, l'obiettivo di aumentare al 15% la quota di veicoli con spina tra le nuove immatricolazioni è stato ampiamente superato con il 23%.

Il 16 maggio 2022 è stata lanciata la seconda fase della roadmap con la firma della consigliera federale Simonetta Sommaruga e di numerose personalità di spicco della Confederazione, dei Cantoni, delle Città e dei Comuni, nonché dei settori automobilistico, elettrico e immobiliare. Tra i firmatari anche

EIT.swiss. L'obiettivo è portare la quota di veicoli con spina tra le nuove immatricolazioni al 50% entro la fine del 2025. Inoltre, verranno messe a disposizione 20000 stazioni di ricarica pubbliche e verrà promossa la ricarica a misura di utente e al servizio della rete, sia a domicilio che in viaggio. Per farlo, si affida a schede informative, tutorial web e seminari.

Michael Rupp
Relazioni pubbliche EIT.swiss



La consigliera federale Sommaruga firma la Roadmap mobilità elettrica 2025.

Assicurazioni sociali: catalogo prestazioni Fondo sociale

Il Fondo sociale EIT.swiss avrà un nuovo catalogo delle prestazioni a partire dal 1.1.2023. Per molti anni, i soci hanno potuto beneficiare di aliquote contributive basse e di consistenti rimborsi. Per prepararsi al futuro, il catalogo delle prestazioni è stato adattato.

I soci EIT.swiss possono richiedere il rimborso al fondo sociale EIT.swiss di alcune prestazioni previste dal CCL del settore elettrico svizzero, sulla base dell'accordo con la cassa di compensazione AVS della Spida. La base è il catalogo delle prestazioni in vigore.

Per molti anni, i soci hanno beneficiato di aliquote contributive basse e di consistenti rimborsi. Ciò è stato possibile grazie all'elevato livello delle riserve che sono state continuamente ridotte sotto forma di sussidi contributivi. In futuro queste prestazioni non potranno più essere finanziate con gli attuali tassi dei contributi e con l'ulteriore esaurimento del patrimonio.

In questo contesto era necessario agire. Il consiglio di fondazione ha esaminato due opzioni: aumentare i contributi o adeguare le prestazioni. L'aumento dei contributi avrebbe comportato un ulteriore onere finanziario. Il consiglio di fondazione ha pertanto deciso di adeguare il catalogo delle prestazioni.

Per le seguenti prestazioni non sussiste più il diritto al rimborso da parte del fondo sociale a partire dall'1.1.2023:

- Indennità per nascita di CHF 500.00 facoltativa nei cantoni senza relative disposizioni
- Differenza del 30% del salario precedente il servizio, per il periodo della SR della recluta in ferma continua, che resta impiegata almeno durante 6 mesi presso lo stesso datore di lavoro
- Indennità per l'adempimento di una funzione politica come membro eletto nel consiglio municipale, comunale, distrettuale o cantonale
- Indennità per l'attività di perito agli esami di fine tirocinio come attività accessoria
- Complemento di salario in caso di decesso dell'impiegato, a determinate condizioni

Il nuovo catalogo delle prestazioni entra in vigore l'1.1.2023. Per il 2022 è ancora possibile richiedere le prestazioni secondo l'attuale catalo-

go, in vigore dall'1.1.2020; possono essere segnalate con l'annuale dichiarazione dei salari 2022 all'inizio del 2023.

Il CCL in vigore e il diritto vigente sono determinanti per l'obbligo di prestazione verso i collaboratori. Per questioni concrete sull'applicazione del CCL o sull'obbligo di prestazione, contattare l'associazione (Richard Permann, richard.permann@eit.swiss, tel. 044 444 17 80). Per domande relative al pagamento del rimborso al Fondo sociale EIT.swiss, rivolgersi al proprio interlocutore presso la Spida.

Consiglio di fondazione del Fondo sociale EIT.swiss



[L.lead.me/catalogo-delle-prestazioni](https://www.eit.swiss/lead.me/catalogo-delle-prestazioni)



Adrian Bühler, Lea de Boer, Julian Fenten e Peter Fischbacher.

Publicità per l'informatica degli edifici

Alla KNX Swiss Planer und Integratorentag 2022 svoltasi a Nottwil in giugno, due giovani hanno raccontato la formazione di informatico: a degli edifici e hanno condiviso con il settore elettrico e domotico le loro impressioni.

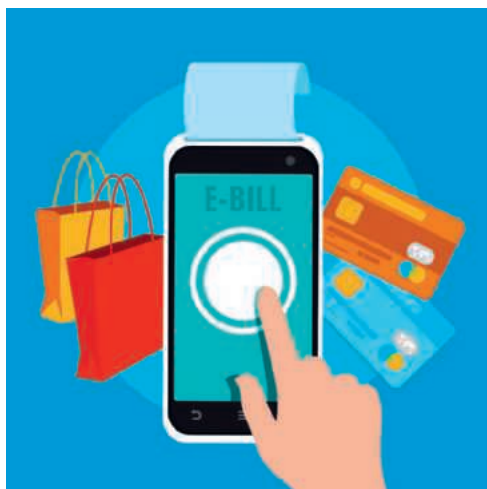
Lea de Boer e Julian Fenten hanno acquisito rapidamente sicurezza sul palco grazie al modo rilassato di Adrian Bühler, membro di comitato e moderatore di KNX Swiss, e hanno raccontato con entusiasmo della loro formazione. Ha una struttura modulare che consente di effettuare esami intermedi, in modo da risparmiarsi un esame di fine tirocinio «mostruoso», come ben formulato da Adrian Bühler. Inoltre, c'è la possibilità di scegliere tra tre indirizzi professionali: progettazione, domotica, comunicazione e multimedia. Sul posto presente anche Peter Fischbacher di EIT.swiss, il quale dopo la presentazione si è messo a disposizione delle aziende interessate per fornire ulteriori informazioni sulla nuova formazione di base.

Lea de Boer è al primo anno di tirocinio presso Hefti.Hess.Martignoni di Aarau. Ha scelto l'indirizzo professionale progettazione che si concentra

sul coordinamento dei vari sistemi. Del suo lavoro le piace soprattutto il fatto di entrare in contatto con altri tipi di mestieri. Per lei, gli edifici interconnessi sono il futuro.

Julian Fenten, al primo anno di tirocinio da Spetec AG di Zurigo, si è deciso per l'informatica degli edifici perché il tirocinio di informatico che aveva iniziato era troppo unilaterale. L'indirizzo professionale domotica è quello che fa per lui perché è costantemente in contatto con le nuove tecnologie e impara molto sugli utenti degli edifici quando realizza il cablaggio universale di comunicazione.

La nuova formazione è iniziata, e per le aziende l'opportunità di garantire la prossima generazione di specialisti.



Anche EIT.swiss offre eBill

Chiunque riceva fatture da EIT.swiss, da subito le può ottenere come eBill. Per farlo è sufficiente un contratto di e-banking con un istituto finanziario che supporti eBill. Sono numerosi gli istituti finanziari in Svizzera che supportano questo servizio gratuito, disponibile direttamente nell'e-banking. Se la banca in questione supporta eBill, è possibile cercare l'emittente di fatture EIT.swiss nel portale eBill e aggiungerlo. In futuro non si riceveranno più fatture cartacee. Dopo il login al relativo portale e-banking, le nuove eBill vengono visualizzate. In alternativa è possibile essere informati via email sulle nuove fatture. Tutte le eBill possono essere autorizzate e pagate tramite il portale eBill. Grazie al processo di fatturazione digitale, il consumo di carta si riduce notevolmente.

Un altro vantaggio è il controllo completo e trasparente dei pagamenti, indipendentemente dal tempo e dal luogo. Come PMI, eBill for Business consente di autorizzare diversi collaboratori a visualizzare, autorizzare o rifiutare i pagamenti.

einfach-zahlen.ch/it/home/pay/ebill.html

Swissbau Compact

Alla Swissbau Compact dal 3 al 6 maggio 2022, EIT.swiss ha invitato a interessanti presentazioni sull'elettromobilità e sul VDC.

In gennaio la Swissbau 2022 è stata annullata a causa della situazione pandemica. È stata sostituita con un evento molto più ristretto – lo Swissbau Compact – dal 3 al 6 maggio. EIT.swiss si è vista costretta a adattare la propria presenza alle nuove circostanze e quindi ha rinunciato ad uno stand.

La piattaforma di eventi e networking Swissbau Focus si è comunque svolta. In quest'ambito, il 4 maggio EIT.swiss ha invitato i partecipanti alla Keynote Session «Elettromobilità – Sfide per il settore elettrico». I relatori Marius Schwering di Protoscar, Jules Pikali di OekoWatt Energieprojekte e Lukas Bättig di Bütler Elektro Telecom hanno analizzato lo sviluppo del mercato, le norme in vigore e i problemi pratici relativi agli impianti domestici in relazione all'elettromobilità.

Il 6 maggio EIT.swiss ha tenuto un dibattito sul tema «VDC nel settore elettrico». Peter Scherer della FHNW, Damian Meichtry della EWL e Beat Voigtmann di EIT.swiss hanno esaminato insieme le possibili applicazioni del «Virtual Design and Construction» nell'ambito degli impianti elettrici e la sua implementazione nella procedura di gara d'appalto della progettazione elettrica.





Sempre con stile

Dopo quasi 15 anni di servizio, prima per l'USIE e dal 2019 per EIT.swiss, a fine luglio la nostra collega Sylvia Keller ci ha salutato per godersi la sua meritata pensione. Ultimamente lavorava nel reparto Relazioni pubbliche come responsabile del Magazine. Non solo è stata un arricchimento per il reparto, ma anche per l'intera associazione, e ha sempre agito con stile, classe e molta eloquenza. Qualunque cosa succedesse, non era di certo facile farle perdere la calma. Ha sempre svolto il suo lavoro con grande compostezza, ma lo ha anche migliorato e ottimizzato. Perdiamo una valida e diretta interlocutrice e una collega più che piacevole che ha sempre difeso le sue opinioni. Senza dubbio, dopo il pensionamento non avrà occasione di annoiarsi: avrà più tempo per le sue galline, gli appassionanti viaggi e le meravigliose composizioni floreali.

Tutti noi di EIT.swiss ti ringraziamo, cara Sylvia, e ti auguriamo ogni bene per il tuo pensionamento.

4° Simposio costruzione solare

Il 13 settembre 2022 si terrà a Basilea il 4° Simposio costruzione solare organizzato da Swissolar, TEC21, solarchitecture.ch e SvizzeraEnergia. L'edizione di quest'anno si concentrerà sull'obiettivo di emissioni nette pari a zero. L'integrazione di elementi solari attivi negli edifici può fornire un importante contributo a costruire in modo neutrale per il clima. Alexander Franz di Herzog & Meuron, Toufiq Ismail-Meyer di COMAMALA ISMAIL ARCHITECTES, Stefanie Bärtsch di BKG Architekten AG e Christian Renken di CR Energie GmbH ci presenteranno le loro esperienze pratiche e le conoscenze acquisite nei loro progetti attuali. Vi aspettano inoltre interessanti informazioni sul risanamento degli edifici e strategie legate al solare. Nel pomeriggio Sven Kowalewsky di jessenvollenweider architektur ag ci accompagnerà ad una visita guidata del nuovo edificio del Dipartimento per l'ambiente e l'energia del Canton Basilea Città (AUE). Visiteremo inoltre il complesso residenziale Im Heuwinkel, Allschwil. Il simposio si tiene in tedesco. In qualità di membri di EIT.swiss beneficate di uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione. Promo-Code SYSB22EIT.

symposium-solares-bauen.ch





Comitato

Nella riunione del 16 giugno 2022, il comitato si è occupato della filosofia dell'associazione. Il documento servirà come base, insieme al programma pluriennale da redigere con i presidenti sezionali. Allo scopo sono state apportate alcune piccole modifiche (cfr. documento, per ora solo in tedesco). Il comitato si è detto a favore della Legge federale sull'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS21). EIT.swiss parteciperà attivamente alla campagna referendaria tramite un contributo finanziario. Dopo l'inizio della formazione di base degli informatici degli edifici nell'agosto 2021, sono in corso dei lavori essenziali per l'elaborazione dei documenti CIA. L'inventario ha dimostrato che sia il preventivo per i costi unitario per l'implementazione che il preventivo 2022 non sono sufficienti a finanziare i lavori ancora da sbrigare. Nello specifico, la traduzione in italiano che non era stata prevista. È stato quindi deciso di aggiungere 286385.- franchi al preventivo. Il comitato è stato inoltre messo al corrente della nuova formazione di base AFC solare prevista da Swissolar e Polybau. Alla fine della sua riunione ufficiale, si è tenuto uno scambio con la sezione EIT.graubünden.

EIT.swiss agli SwissSkills 2022

Dal 7 all'11 settembre 2022, EIT.swiss sarà agli SwissSkills con uno stand e presenterà le sue quattro professioni.

A partire dal 7 settembre, agli SwissSkills di Berna, saranno presentati i tirocini elettricista di montaggio AFC, installatore:trice elettricista AFC, informatico:a degli edifici AFC e pianificatore:trice elettricista AFC. I giovani talentuosi provenienti da tutte le regioni linguistiche mostreranno le loro attività quotidiane per tutta la durata di SwissSkills 2022. Le persone in formazione forniranno una visione avvincente e informazioni nel contesto della propria professione. Quest'anno è stato deciso di rinunciare al campionato delle professioni SwissSkills visto che i campionati svizzeri si sono già svolti.

Agli SwissSkills 2022, che si terranno alla Bernexpo, EIT.swiss sarà nel padiglione 2.2, stand n. 2.2.020. Gli orari d'apertura:

mercoledì-sabato: 09:00-17:00

domenica: 10:00-17:00

Consigliamo alle persone che intendono visitare SwissSkills di procurarsi il biglietto online il prima possibile:

swiss-skills2022.ch/it/tickets





OFor2022+

Il primo workshop sullo sviluppo dei profili di qualificazione ha affrontato le future situazioni lavorative.

Il primo workshop del sottoprogetto profilo di qualificazione si è svolto il 20 giugno 2022. L'obiettivo era quello di elaborare le future situazioni lavorative nei vari campi professionali. Dopo il benvenuto ufficiale di Thomas Keller, rappresentante del comitato direttivo e membro del comitato, Regula Stucki e Maurice Wörnhard hanno introdotto il workshop dal punto di vista del supporto pedagogico-professionale. I partecipanti sono stati divisi in gruppi per discutere le possibili situazioni lavorative. I cosiddetti megatrend ecologici (gestione delle risorse e dell'energia), economici (aumento dell'efficienza, cambiamento del modello operativo), sociali (elevati standard di qualità, carenza di specialisti), professionali (tendenze del settore) e giuridico (regolamentazione del legislatore) dovevano giocare un ruolo significativo. È emerso chiaramente che guardare al futuro non è sempre facile. Ciononostante, i partecipanti sono riusciti a sviluppare le future situazioni lavorative. Queste costituiranno il punto di partenza del secondo workshop, condotto con giovani professionisti che hanno completato la loro formazione di base da due a cinque anni al massimo. Il workshop si svolgerà il 30 agosto 2022.

Iscrizione all'esame

EIT.swiss organizza regolarmente gli esami nell'ambito della formazione professionale superiore. L'iscrizione è possibile durante tutto l'anno.

Quale organo responsabile della formazione professionale superiore, EIT.swiss si occupa dello svolgimento degli esami di professione, degli esami professionali superiori e dell'esame pratico. Sono suddivisi nell'arco dell'intero anno. Chi soddisfa le condizioni d'ammissione può iscriversi sul nostro sito in qualsiasi momento. Per la ripartizione è importante osservare i tre termini di scadenza:

- 1° marzo per gli esami da giugno a ottobre
- 1° luglio per gli esami da ottobre a febbraio
- 1° novembre per gli esami da marzo a giugno

La conferma dell'ammissione è comunicata 30 giorni dopo la scadenza. Informazioni dettagliate in merito a tutti gli aspetti degli esami sono pubblicate sul nostro sito:

Esami di professione



Esame pratico



Esami professionali superiori



Per qualsiasi domanda i nostri collaboratori sono raggiungibili anche per e-mail: hbb@eit.swiss



Suntuosa festa in alta quota

EIT.zentralschweiz festeggia il suo 100° anniversario sul Rigi.

Come si dice, non bisogna lasciarsi scappare l'occasione di far festa. E quando un'organizzazione arriva a festeggiare il suo 100° anniversario, è autorizzata a festeggiare un po' di più. Oltre 130 persone tra soci e congiunti si sono ritrovati al «debarcadero» di Lucerna nel primo pomeriggio di sabato. Tutti a bordo della motonave Gotthard per attraversare il lago dei Quattro Cantoni fino a Vitznau, e da lì in treno su al Rigi. Un ricco programma di festeggiamenti attendeva i presenti nella tenda dedicata all'evento sul Rigi Staffel. Fabienne Bamert ha condotto il pomeriggio e la serata rilassata e affascinante come d'abitudine. Il mago Alex Porter ha incantato sempre e ancora gli ospiti e dal punto di vista culinario la celebrazione non ha lasciato nulla a desiderare. Per il resto, l'evento è stato all'insegna del networking, la cui mancanza è stata veramente sentita negli ultimi due anni. Parlare con chi condivide lo stesso mestiere, ricordare i tempi passati e fare nuove conoscenze – dove meglio che a 1600 di altitudine, circondati da una vista mozzafiato sull'intera area dell'associazione, sui laghi e sulle montagne? Cara EIT.zentralschweiz, ai prossimi 100 anni!

eit zentralschweiz.ch/de/rigi

EIT.ost – Chi ben comincia...

Scegliere la professione giusta è una sfida. Gli eventi per i formatori di EIT.ost approfondiscono il tema.

Gli eventi per formatori di EIT.ost sono organizzati con l'obiettivo di ridurre il numero di riassegnazioni e di preparare i tirocinanti a diplomarsi con successo. Il tema principale era la scelta della professione giusta. I partecipanti hanno ricevuto consigli sul reclutamento. Il passo successivo è stato il passaggio dalla scuola secondaria al tirocinio. Con l'aiuto del dossier di matematica, che EIT.ost ha sviluppato insieme alle scuole professionali, il passaggio dalla scuola al tirocinio dovrebbe essere facilitato. Nel corso del workshop è stato illustrato a cosa serve il rapporto di formazione, il bilancio della situazione e quali sono le offerte di supporto disponibili.

Questi eventi hanno apportato un prezioso scambio tra tutti i partecipanti. Gli obiettivi: riduzione delle riassegnazioni, miglioramento della qualità della formazione e infine, superare con successo la procedura di qualificazione. EIT.ost, le aziende formatrici, le scuole professionali e del ramo elettrico collaborano per garantire che specialisti ben formati arricchiscano il mercato del lavoro.

eitost.ch



Norbert Ivan Büchel Telematico diplomato, Informatico in tecnica dei sistemi e delle reti TIC con attestato professionale federale, Elektro Nottwil AG.

Care colleghe e cari colleghi

Ogni sistema si basa su una rete, sia in biologia che in tecnologia. Il cervello umano invia impulsi al sistema nervoso in presenza di uno stimolo interno o esterno. Il cuore, il motore, assicura che gli arti vengano riforniti di sangue e ossigeno attraverso le vene e le arterie e si mettono in movimento. Questo e altri sistemi dell'uomo possono essere trasferiti nella tecnologia. Un sistema corrisponde a una rete.

Sono proprio queste reti di varie tecnologie a essere sulla bocca di tutti attualmente. Si possono riassumere in una parola: digitalizzazione; che tuttavia ha molte sfaccettature. Può essere inteso come il lavoro privo di carta in ufficio o l'interazione di vari componenti tecnologici, precedentemente indipendenti, in un unico sistema.

In base all'attuale dipendenza dalle materie prime e alla svolta energetica, è evidente che il settore elettrico si troverà prima o poi a dover affrontare gli impianti convenzionali. L'efficienza dei componenti può essere aumentata solo se le dipendenze sono chiare e se

possono essere interconnessi. Queste interdipendenze logiche e il loro potenziale di ottimizzazione sono facilmente riconoscibili, ad esempio, quando in estate le tende sono abbassate e bisogna accendere la luce, o quando le tende sono alzate e il sistema di raffreddamento viene sollecitato. Le varie opzioni di interconnessione non pongono limiti, indipendentemente dal fatto che siano realizzate tramite TCP/IP, sistemi proprietari, WLAN, Ethernet o cavo KNX.

Con questa situazione, per molte elettroprofessioni è giunto il momento di acquisire conoscenze sulle reti. A mio avviso è fondamentale per rimanere al passo con i tempi come professionista e per contribuire a plasmare il cambiamento. «L'unica costante è il cambiamento», scriveva Eraclito. La tecnologia è in continua evoluzione e la velocità del cambiamento è in costante aumento. La rete non fa eccezione. È quindi di fondamentale importanza per il nostro settore mantenere e sviluppare le competenze in questo campo. Solo così potremo sfruttare con profitto gli sviluppi per i nostri clienti e garantire il futuro del settore a lungo termine.

IMPRESSUM Periodico di EIT.swiss 2° anno. Appare 4 volte all'anno, tiratura 3100 esemplari. **Editore** EIT.swiss, Limmatstrasse 63, 8005 Zürich, www.eit.swiss, OA@eit.swiss **Relazioni pubbliche** EIT.swiss Laura Kopp, Sylvia Keller **Redazione** René Senn, Insenda GmbH, Bahnhofstrasse 88, 8197 Rafz, +41 52 214 14 22, redaktion@etrends.ch **Collaboratrice di questo numero** Annette Jaccard **Responsabile della pubblicazione** Jürg Rykart, Medienart Solutions AG, Oberneuhofstrasse 5, 6340 Baar, +41 41 727 22 00, info@medienartsolutions.ch, www.medienartsolutions.ch **Grafica** Medienart AG, Martin Kurzbein, 5000 Aarau, www.medienart.ch **Impaginazione** AVD GOLDACH AG, Selina Slamanig, 9403 Goldach **Stampa** AVD GOLDACH AG **Abbonamenti/Adesione** (il prezzo dell'abbonamento è compreso nella quota di adesione a EIT.swiss) 10 pubblicazioni (4x Magazine EIT.swiss, 6x eTrends oppure 6x domotech) / Abbonamento annuale Svizzera: CHF 125.- / +41 44 444 17 17 / info@eit.swiss

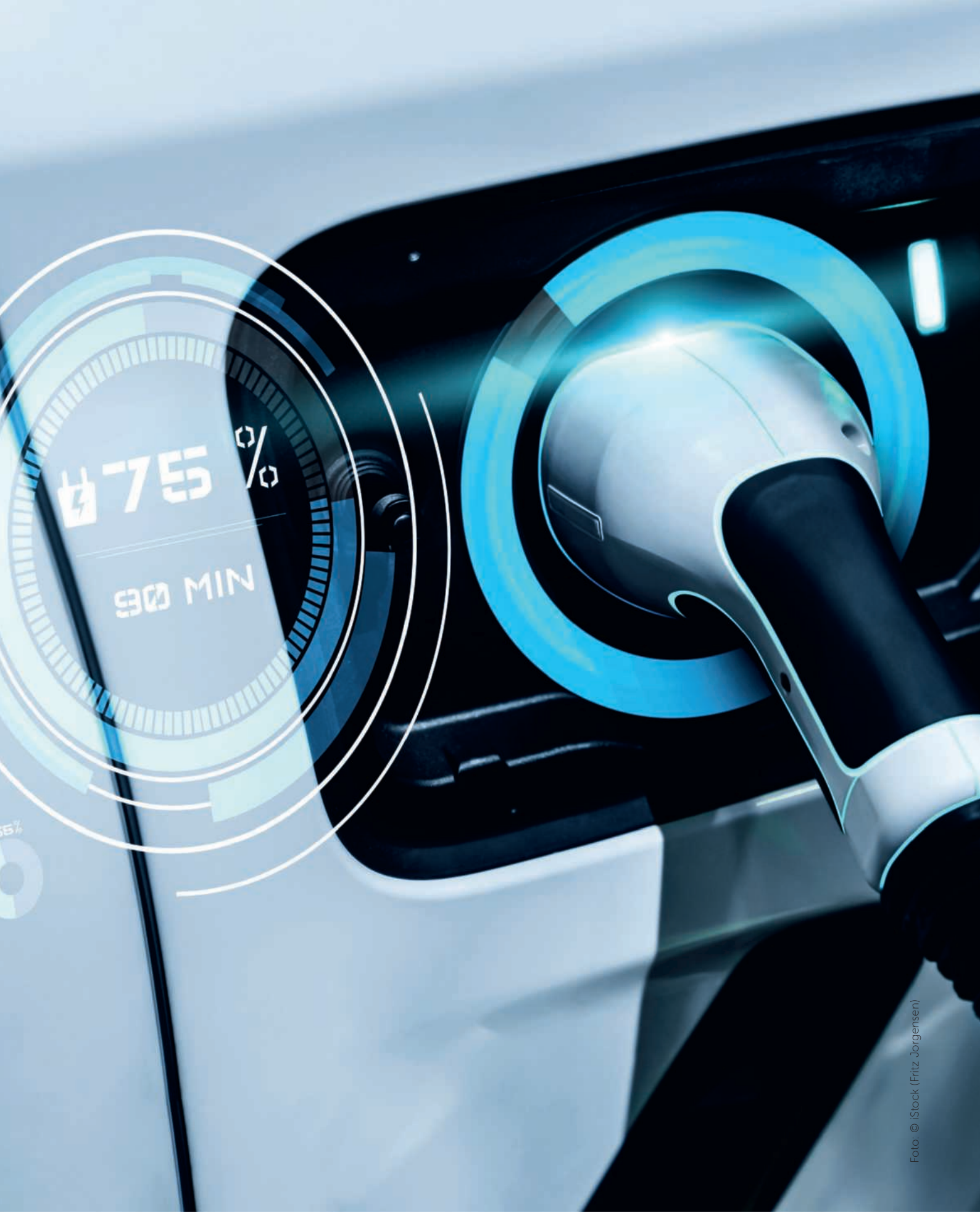


Foto: © iStock (Fritz Jorgensen)

